



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signore e signori consiglieri camerali,

il 10 novembre 2023 alle ore 11.00 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bolzano.

Sono presenti il dott. Peter Glier, la dott.ssa Giorgia Daprà, la dott.ssa Katrin Teutsch ed il Vicesegretario generale della Camera di commercio, dott. Luca Filippi.

Il Collegio ha redatto la seguente relazione per il Consiglio camerale.

Signore e signori consiglieri camerali!

Il Collegio ha esaminato la proposta del preventivo per l'esercizio 2024 pervenuto dalla Giunta camerale in data 06.11.2023,

e p r e m e t t e

- che il preventivo è stato redatto nell'osservanza dei principi di universalità, integrità, pareggio economico – patrimoniale, annualità, unità, veridicità e specializzazione;
- che il documento tiene conto dei principi economico - privatistici per la redazione dello stesso che rende più trasparenti i dati proposti all'attenzione del Consiglio camerale;
- che con deliberazione del 22 novembre 2018, n. 14 il Consiglio camerale ha stabilito l'ammontare delle risorse finanziarie a disposizione del Programma pluriennale 2024-2028. In attesa dell'approvazione del nuovo programma pluriennale da parte del Consiglio camerale, il presente preventivo è redatto in via provvisoria e deve essere adeguato, se necessario, alle previsioni del programma pluriennale da approvare;
- che per la redazione del citato documento contabile ci si è attenuti a quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254;



- che il documento è stato completato dai documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- che è stato allegato anche il programma di attività costituente parte integrante del preventivo.

Il Collegio dei revisori

rileva:

1. che il preventivo è stato predisposto sulla base di criteri economico-privatistici conformi ai principi generali della contabilità economica ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7. I criteri di formazione del presente documento di programmazione denominato "preventivo" si uniformano, inoltre, alle previsioni normative del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254;
2. che come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con circolari del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 e del 9 giugno 2015, sono stati predisposti anche il budget economico annuale e pluriennale, che per facilitare la lettura sono stati uniti in uno schema unico, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
3. che secondo i criteri di imputazione scelti è data la comparabilità con il preconsuntivo dell'esercizio in corso;
4. che i dati esposti permettono un immediato confronto con il bilancio presunto alla data del 31 dicembre 2023;
5. che il pareggio economico è garantito in quanto la contrapposizione del totale dei proventi dati da:

proventi correnti	€	24.231.860
proventi finanziari	€	325.000
proventi straordinari	€	159.050
totale proventi	€	24.715.910

con il totale dei seguenti oneri:

oneri correnti	€	24.666.810
oneri finanziari	€	0
oneri straordinari	€	49.100
svalutazione attivo patrimoniale	€	0
totale oneri	€	24.715.910

dà un risultato di:

avanzo/disavanzo	€	0
------------------	---	---



6. che è assicurata la liquidità necessaria e che non bisogna ricorrere all'assunzione di mutui od all'utilizzo di anticipazioni di cassa;
7. che l'elenco degli oneri può essere riassunto come segue:
- | | | |
|---|----------|-------------------|
| oneri per il personale in servizio ed in quiescenza | € | 9.914.400 |
| oneri di funzionamento | € | 4.941.410 |
| interventi economici | € | 7.622.500 |
| ammortamenti ed accantonamenti | € | 2.188.500 |
| totale oneri correnti | € | 24.666.810 |
| oneri straordinari | € | 49.100 |
| svalutazione attivo patrimoniale | € | 0 |
| totale degli oneri | € | 24.715.910 |
8. che gli oneri di funzionamento pari a 4.941.410 € sono costituiti da:
- | | | |
|--------------------------------------|----------|------------------|
| prestazione di servizi | € | 2.962.910 |
| godimento di beni terzi | € | 43.500 |
| oneri diversi di gestione | € | 1.106.500 |
| quote associative | € | 426.000 |
| organi istituzionali | € | 402.500 |
| totale oneri di funzionamento | € | 4.941.410 |
9. che i proventi pari a 24.231.860 € sono articolati come indicato di seguito:
- | | | |
|--|----------|-------------------|
| diritto annuale | € | 7.402.000 |
| diritti di segreteria | € | 3.785.170 |
| contributi trasferimenti e altre entrate | € | 10.559.090 |
| proventi da gestione di beni e servizi | € | 2.485.600 |
| variazione delle rimanenze | € | 0 |
| totale proventi correnti | € | 24.231.860 |
| proventi finanziari | € | 325.000 |
| proventi straordinari | € | 159.050 |
| totale dei proventi | € | 24.715.910 |
10. che, in particolare, il diritto annuale è stato calcolato in maniera prudenziale, tenendo conto del dato più recente fornito da Infocamere, della riduzione pari al 50%, prevista dall'art. 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 per l'anno 2024 e dell'aumento del 20% previsto per il triennio 2023-2025 per finanziare tre progetti a livello nazionale;
11. che ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, i criteri per la riclassificazione del preventivo economico nel budget economico annuale sono stati applicati correttamente e che gli ulteriori stanziamenti previsti nel budget economico pluriennale per gli anni 2025 e 2026 risultano attendibili;
12. che il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva è stato articolato per missioni e programmi individuati con D.P.C.M. 12.12.2012 e per codici COFOG,



nonché per codici SIOPE previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12.04.2011 ed è stato redatto secondo il principio di cassa;

13. che il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18.09.2012, riporta tutti gli obiettivi strategici programmati per l'ente, prevedendo per ciascun obiettivo il relativo centro di responsabilità, le risorse finanziarie previste per la sua realizzazione nonché una descrizione e i valori target per ogni singolo indicatori utile alla misurazione della realizzazione dell'obiettivo stesso;

Dopo le suesposte considerazioni, i revisori attestano di

c o n s i d e r a r e

congrue le previsioni di oneri ed attendibili i proventi previsti sulla base di un monitoraggio della gestione corrente.

In conclusione i revisori attestano:

Controllo di legittimità

Il preventivo per il 2024, in quanto approvato dal Consiglio su proposta della Giunta, assumerà pieno carattere autorizzatorio e costituirà, a tutti gli effetti, il limite agli oneri che l'Ente potrà assumere.

Principi dell'universalità e dell'integrità

Si precisa di ritenere rispettati detti principi in quanto nessun fatto gestionale appare escluso dalla previsione di bilancio e perché tutte le poste di preventivo sono indicate al lordo senza alcuna riduzione dei corrispondenti oneri correlati.

Principio della veridicità

Tale importante requisito è garantito dalla circostanza che le previsioni di proventi sembrano risultare aderenti alla realtà, ovvero sia dal fatto che le risorse indicate non appaiono sovradimensionate o artefattamente iscritte in bilancio al solo scopo di ottenere il fittizio pareggio del medesimo. Allo stesso modo le previsioni degli oneri di competenza non figurano discendere da valutazioni estemporanee o da surrettizie esigenze o convenienze, bensì da obiettivi criteri tecnico-giuridici.

Principio dell'unità del bilancio

Fatta eccezione per le entrate a destinazione vincolata, l'ammontare complessivo delle risorse risulta avere un'unica destinazione indifferenziata, per cui esse affluiscono in un unico fondo comune e inscindibile allo scopo di fronteggiare genericamente tutte le spese dell'Ente.



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Principio della trasparenza

Questo fondamentale requisito è stato verificato ed accertato sulla scorta della chiara specificazione della natura degli oneri e dei proventi senza tener conto della destinazione degli stessi.

Spese d'investimento

Il complesso degli investimenti programmati dall'amministrazione per il prossimo esercizio comporta un esborso di 955.000 €. Gli investimenti riguardano prevalentemente misure di riqualificazione energetica del palazzo mercantile e della sede di via Alto Adige e l'elaborazione di un nuovo piano antiincendio.

Situazione economica

L'analisi della situazione economica risultante dal preventivo dimostra lo sforzo dell'Ente nel coprire gli oneri correnti mediante proventi certi e sicuri, tra cui il finanziamento regionale.

Sostenibilità

Nel 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda 2030 contenente 17 obiettivi per un futuro sostenibile. La Camera di commercio e l'azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico si impegnano a contribuire al raggiungimento di tali obiettivi e definiscono, annualmente, delle attività volte al loro raggiungimento. Per quanto riguarda le misure previste per il prossimo esercizio si rimanda al Programma di attività 2024.

Ricorso al credito

L'Ente non ha debiti presso Istituti di credito.

Personale

La spesa complessiva per il personale, al netto dell'IRAP ed alcuni oneri accessori, ammonta a 9.914.400 € che corrisponde a circa il 40% della spesa corrente.

La medesima appare correttamente determinata, in relazione al numero dei dipendenti in servizio.

Anticipazioni di cassa

L'Ente non prevede di dover fare ricorso a alcuna anticipazione di cassa, tenuto conto del fondo, ora depositato presso la Tesoreria unica, che presenterà delle giacenze sufficienti a fronteggiare gli esborsi che verranno effettuati nel corso dell'esercizio.

Chiarezza ed informazioni

L'elaborato messo a disposizione del Collegio dei revisori si contraddistingue per la sua altissima chiarezza e dà una serie di informazioni utili e necessarie che vengono messe a disposizione del lettore.



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Osservazioni sul risultato previsto

Il Collegio prende atto che i risultati previsionali sono condizionati da criteri prudenziali applicati ai ricavi e criteri cautelativi usati per i costi e che di conseguenza il risultato è destinato a migliorare notevolmente.

Parere sul documento previsionale

Il Collegio attesta che sono stati applicati i criteri indicati nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e nelle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico 12 settembre 2013 e 9 giugno 2015 ai fini della riclassificazione del documento previsionale e relativi allegati.

Premesso quanto precede, ritenendo attendibili le previsioni dei proventi e degli oneri nel loro insieme, il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo 2024.

Bolzano, 10 novembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

firmato
- dott. Peter Glierà –

firmato
- dott.ssa Katrin Teutsch –

firmato
- dott.ssa Giorgia Daprà -